

IL SINDACO
f.to Maria Ceschini

IMPUTAZIONE CONTABILE

Codice.Classif.

Provincia di Trento

OGGETTO: Atto di indirizzo destinazione delle risorse provenienti dal 5 per mille dell'IRPEF anno d'imposta 2016 – dichiarazione 2017 – assegnate al Comune di Cavedine e riscosse nel 2019.

Presenti i signori:

Assenti giustificati i Signori:

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale **dott. Gianni Gadler**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora

Maria Ceschini

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Atto di indirizzo destinazione delle risorse provenienti dal 5 per mille dell'IRPEF anno d'imposta 2016 – dichiarazione 2017 – assegnate al Comune di Cavedine e rimosse nel 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che in sede di dichiarazione dei redditi è riconosciuta al contribuente la facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille, della propria IRPEF a sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza dello stesso contribuente.

L'art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) ha trasformato il beneficio da provvisorio a permanente a partire all'esercizio finanziario 2015, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi dell'annualità precedente.

Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 951 dd. 21.06.2019 con la quale si conferma l'attribuzione ai Comuni della quota del 5 per mille dell'IRPEF per il periodo di imposta 2016, compreso il Comune di Cavedine al quale spetta la somma di Euro 1.912,60 come risulta dal prospetto allegato alla citata delibera della Giunta Provinciale.

Evidenziato come il suddetto importo è già stato erogato al Comune di Cavedine nel mese di luglio 2019;

Ciò premesso;

Ritenuto opportuno finalizzare l'importo introitato destinandolo all'acquisto di giochi per i parchi gioco comunali;

Visto il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 dd. 12.02.2018;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Acquisiti preventivamente i pareri favorevoli di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile nell'approvazione della presente deliberazione espressi rispettivamente dal Segretario comunale e dal Responsabile dell'Ufficio finanziario ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di adottare apposito atto di indirizzo di destinazione delle risorse provenienti dal 5 per mille dell'IRPEF anno d'imposta 2016 – dichiarazione 2017 – assegnate al Comune di Cavedine e rimosse nel 2019 di complessivi € 1.912,60 come descritto in premessa, destinando tale importo all'acquisto di giochi per i parchi gioco comunali;
2. di incaricare il Servizio Finanziario di predisporre le opportune variazioni di bilancio ed il Servizio Tecnico di provvedere con proprio atto all'esecuzione del presente provvedimento mediante la richiesta di preventivo dei giochi e parco di destinazione;

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 184, comma 4 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
4. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
5. di disporre che i dati relativi al procedimento di cui trattasi verranno pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito internet di questa Amministrazione ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
6. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m., L.P. 23/1992
ovvero in alternativa
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5 dell'allegato 1 del D.Lgs 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.